



**ASSEMBLEA DEI SINDACI
TAVOLO ZONALE DI PROGRAMMAZIONE
DELL'AMBITO N. 6 MONTE ORFANO
Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo
sull'Oglio e Pontoglio**

***LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE A
FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E PER
ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
DD.GG.RR. XII/1669 del 28.12.2023 e successive modifiche ed
integrazioni
Anno 2024***

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'erogazione del "Buono Sociale" da parte dei Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio per l'anno 2024 fa riferimento a quanto disposto da Regione Lombardia con D.G.R. 1669 del 28.12.2023 e s.m.i.

In particolare la DGR sopra richiamata prevede che gli interventi finanziati attraverso i titoli sociali rispondano alla finalità di favorire l'autonomia residua e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente, riconoscendo e sostenendo sia le prestazioni assicurate dal caregiver (auto soddisfacimento), che quelle acquisite attraverso assistente personale, regolarmente assunto.

Finalità di tale intervento sono:

- valorizzare la cura dell'anziano e/o della persona disabile grave a domicilio da parte del proprio nucleo familiare o di personale appositamente assunto;
- limitare o quanto meno ritardare il ricovero in strutture residenziali;
- offrire alle famiglie degli anziani e dei disabili gravi non autosufficienti un'ulteriore opportunità di risposta ai bisogni di sostegno dalle stesse espressi.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO AL BUONO SOCIALE

2.1. Per accedere al buono sociale è necessario:

- Essere residenti in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale n. 6 Monte Orfano (Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio, Pontoglio);
- Avere un'età non inferiore ai 18 anni alla data del 28 GIUGNO 2024;
- Essere non autosufficienti, assistiti a domicilio in maniera continuativa.

Possono dunque beneficiare del buono sociale:

1. anziani e/o disabili assistiti da familiari che garantiscano al congiunto un accudimento giornaliero e continuativo, coerente e compatibile con lo svolgimento di un'eventuale attività lavorativa da parte del caregiver;
2. soggetti che vivono soli, ma che si avvalgono dell'assistenza prestata da assistenti personali (es. badanti), che garantiscono le necessarie funzioni di assistenza, regolarmente assunte.

Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 1669 e s.m.i., permanendo le condizioni di cui sopra,

possono accedere al buono anche soggetti che frequentano unità d'offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali.

I soggetti di cui sopra devono:

- Appartenere ad un nucleo familiare con reddito I.S.E.E. sociosanitario non superiore a Euro 25.000,00 in corso di validità
- Essere in possesso di certificazione di “non autosufficienza” e/o di “disabilità grave”. La condizione di “non autosufficienza” è documentata da una percentuale di invalidità, pari al **100% con “totale inabilità con diritto all’indennità di accompagnamento”**, la cui attestazione è stata rilasciata da commissione competente per l’accertamento di invalidità civile. La condizione di “disabilità grave” è documentata dal possesso di **certificazione di gravità, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L. 104/92**.

2.2 Qualora al momento dello svolgimento della valutazione multidimensionale di cui al successivo art. 9 il beneficiario risulti assente dal proprio domicilio per un periodo superiore a 30 gg consecutivi (ad esclusione di assenza per ricovero ospedaliero), **la richiesta verrà automaticamente esclusa dalla valutazione dell’èquipe, con la conseguente perdita del beneficio**.

2.3. In caso di cambio di residenza del beneficiario (persona ammessa e non finanziata in altro territorio della Regione Lombardia) in corso dell’esercizio, il P’Ambito Territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati. Invece, in caso di trasferimento altra Regione, l’erogazione del buono viene interrotta.

2.4. In ogni caso l’assegnazione del Buono Sociale esclude la possibilità di usufruire di analoghe provvidenze economiche previste dall’Ambito Distrettuale, aventi la finalità di sostenere la cura al domicilio di soggetti fragili.

3. LIMITI DI REDDITO E CRITERI PER LA SUA VALUTAZIONE

Per l’accesso al buono sociale si applica la disciplina di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente”.

I richiedenti devono appartenere ad un nucleo familiare con reddito **I.S.E.E. sociosanitario non superiore a 25.000,00 Euro, in corso di validità**.

Alla formazione del reddito I.S.E.E. concorrono gli elementi previsti dal DPCM 159/2013 sopra richiamato.

Il richiedente, pertanto, unitamente alla domanda di concessione del buono sociale, dovrà presentare la propria attestazione I.S.E.E., elaborata ai sensi della vigente normativa (art. 6 DPCM 159/2013).

Qualora al momento della presentazione della domanda l’ISEE aggiornato non sia disponibile, lo stesso potrà essere presentato successivamente alla scadenza, ma in ogni caso entro il termine perentorio del 05 LUGLIO 2024.

4. ENTITA' DEL BUONO SOCIALE

Per l’anno 2024 il valore del buono è pari ad **€ 100,00 mensili** per n.11 mensilità.

Il buono sociale non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali, e può essere cumulato con analoghe provvidenze erogate dagli Enti Locali e dagli istituti previdenziali.

Il budget complessivo a disposizione per sostenere l'erogazione dei buoni sociali è previsto al momento **in Euro 82.000,00**: euro 55.000,00 per quanto riguarda la graduatoria delle persone anziane ed euro 27.000,00 per quanto riguarda la graduatoria delle persone disabili, con possibilità di successiva modifica ed integrazione, secondo le determinazioni dell'Assemblea dei Sindaci.

L'Assemblea dei Sindaci, sulla base di successive autonome valutazioni, potrà prevedere l'integrazione del budget suindicato, mettendo a disposizione dell'intervento ulteriori risorse aggiuntive. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento del fondo stanziato, tenendo conto, nel caso, di eventuali scelte che l'Assemblea potrà assumere in merito all'entità delle somme assegnate ai singoli beneficiari.

In applicazione di quanto previsto con la DGR XII/1669 in sede di valutazione multidimensionale - prevista ai sensi del successivo art. 9 - l'équipe potrà proporre ai richiedenti il buono sociale l'attivazione di interventi sociali integrativi, nel limite delle risorse a ciò finalizzate dall'Assemblea dei Sindaci. In caso tale proposta venga definita in accordo con il beneficiario, l'articolazione degli interventi previsti verrà descritta all'interno del Progetto Individualizzato.

5. MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari del buono sociale, verranno formulate DUE DISTINTE graduatorie (una graduatoria per le persone anziane ULTRASESSANTACINQUENNI e una diversa graduatoria per le persone DISABILI), definite sulla base dei criteri previsti dal successivo punto 9, ad ognuna delle quali risulta destinato il budget indicato al precedente art.4.

6. MODALITA' DI UTILIZZO DEL BUONO SOCIALE

Il buono sociale eventualmente concesso dovrà essere utilizzato per l'attivazione di prestazioni socio-assistenziali finalizzate all'assistenza diretta del soggetto, quali ad esempio:

- cura dell'igiene personale;
- aiuto nell'alzata e messa a letto;
- aiuto nell'assunzione e la somministrazione dei pasti;
- assistenza e aiuto nella deambulazione, mobilitazione, vestizione e nella gestione delle altre attività quotidiane;
- prevenzione delle piaghe da decubito;
- controllo e sorveglianza per il riposo notturno;
- aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane, sia all'interno dell'abitazione che in rapporto con l'esterno.

Alla domanda di assegnazione del buono, dovrà essere allegata l'autocertificazione attestante l'adempimento delle funzioni assistenziali, con l'indicazione del nominativo/i di chi svolge tali prestazioni;

7. INCOMPATIBILITA' DEL BUONO SOCIALE CON ALTRE PRESTAZIONI

Il buono è incompatibile con il ricovero in RSA, RSD, CAH e, pertanto, **decade dal giorno successivo al ricovero in una delle sopraindicate strutture.**

In caso di decesso del beneficiario del Buono Sociale, il buono verrà erogato **fino alla data dell'avvenuto decesso**, procedendo con la **riparametrazione** dell'importo effettivamente spettante.

In caso di decesso del richiedente prima della valutazione da parte del personale sociale, lo stesso verrà inserito in graduatoria con il punteggio minimo assegnabile.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI EROGAZIONE DEI BUONI SOCIALI

Le domande finalizzate all'ottenimento del buono devono essere presentate **a decorrere dal 22 MAGGIO 2024 e fino al 28 GIUGNO 2024 indirizzandole solo ed esclusivamente al Comune di Palazzolo sull'Oglio per conto di tutti i Comuni, solo a mezzo mail**, da inoltrare al seguente indirizzo

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Spetterà poi all'Ufficio di Piano, operativo presso il Comune di Palazzolo sull'Oglio, verificare la completezza della documentazione ricevuta.

La domanda dovrà essere completa di tutta la documentazione da allegare (ISEE, certificato di invalidità e/o Legge 104, carta d'identità del richiedente), pena la non ammissione della stessa.

Chiarimenti e indicazioni specifiche circa la compilazione della domanda e la documentazione da allegare (come per esempio in caso di non disponibilità dell'Isee aggiornato), potranno essere richiesti al seguente numero di telefono:

0307405574 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

L'operatore dell'Ufficio di Piano che riceverà le predette richieste potrà nel caso fornire alle persone che lo richiederanno assistenza specifica nella compilazione della domanda.

Le domande devono essere presentate compilando il relativo modulo, pubblicato sul portale del Comune di Palazzolo sull'Oglio www.comune.palazzolosulloglio.bs.it e dell'Ambito Distrettuale www.pdzmonteorfano.bs.it, nonché disponibile sui singoli portali dei comuni dell'Ambito; il modulo dovrà essere sottoscritto ai sensi dell'art. 4 del DPR 445/2000.

In caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda le persone (familiari), che si assumono la responsabilità del suo accudimento.

Le condizioni che consentono l'accesso al buono sono rese dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva, **fatta eccezione per la certificazione di invalidità, per la dichiarazione ISEE e per la carta d'identità, documenti che devono essere allegati in copia alla domanda.**

Il Comune capofila provvederà ad erogare i buoni fino all'esaurimento del budget complessivamente stanziato, informando del pagamento i Comuni di residenza dei beneficiari.

Il beneficiario (o un suo familiare), ha l'obbligo di comunicare al proprio Comune di residenza ogni variazione che comporti la sospensione o il venire meno del diritto al Buono. In tal caso il beneficio verrà erogato proporzionalmente ai giorni di effettivo diritto e/o di effettiva presenza al domicilio.

I Comuni si impegnano ad effettuare, attraverso il proprio personale sociale, i controlli necessari in ordine alla veridicità dei dati autocertificati e alla permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione del beneficio.

Inoltre, come previsto dalla DGR 1669 del 28.12.2023 e sm.i., è compito degli Ambiti Territoriali effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5%, dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento.

Il buono spetta per un periodo di **mesi undici a partire dal mese di LUGLIO 2024**.

L'erogazione del buono avverrà in più tranches nel periodo di assegnazione dello stesso; in ogni caso la prima erogazione comprenderà le mensilità arretrate dalla data di maturazione del beneficio.

Le risorse disponibili a seguito di decadenza dal diritto da parte di un beneficiario già individuato saranno utilizzate per l'erogazione del buono a favore dei primi esclusi in graduatoria, i quali saranno ammessi a godere del buono a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello in cui le risorse residue sono disponibili.

La graduatoria non verrà aggiornata oltre il 30 APRILE 2025.

9. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO

Il punteggio assegnato ad ogni situazione sarà costituito da due diversi parametri, che vanno sommati tra loro:

- 1) punteggio per valore Isee;
- 2) punteggio per valutazione multidimensionale.

I valori assegnati ad ogni singolo parametro verranno sommati e costituiranno il punteggio totale, sulla base del quale verrà definita la graduatoria generale dei beneficiari del buono sociale.

A parità di punteggio totale avrà priorità nella graduatoria il richiedente con il minore valore ISEE e a parità di valore ISEE il richiedente più anziano.

La valutazione multidimensionale sarà effettuata da personale dell'Ufficio di Piano che opererà su tutti i Comuni, e avverrà di norma attraverso una visita domiciliare (anche effettuata dal servizio sociale di base dei singoli comuni), finalizzata a raccogliere elementi che consentano di tracciare un quadro oggettivo della condizione di non autosufficienza, nonché tenendo conto di elementi di conoscenza in possesso del servizio sociale e/o di servizi socio sanitari (ADI, SAD, Pasti a domicilio, Dopo di Noi, ecc.).

a) Punteggio per I.S.E.E. graduatoria anziani e disabili:

punti 10	da €	0,00	a €	3.000,00
punti 9,5	da €	3.000,01	a €	6.000,00
punti 9	da €	6.000,01	a €	8.000,00

punti 8,5	da € 8.000,01 a € 10.000,00
punti 8	da € 10.000,01 a € 12.000,00
punti 7	da € 12.000,01 a € 14.000,00
punti 6	da € 14.000,01 a € 16.000,00
punti 5	da € 16.000,01 a € 18.000,00
punti 4	da € 18.000,01 a € 20.000,00
punti 3	da € 20.000,01 a € 22.000,00
punti 2	da € 22.000,01 a € 24.000,00
punti 1	da € 24.000,01 a € 25.000,00

b) Punteggio per valutazione condizione di non autosufficienza:

Per determinare il presente punteggio, che sarà comunque pari a 30 punti massimi, il personale dell'Ufficio di Piano applicherà i criteri di cui alla scheda per la valutazione del carico assistenziale, già in uso nelle precedenti annualità.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE.

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari), comunicati al Comune di Palazzolo sull'Oglio, saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Palazzolo sull'Oglio.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa, redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE, è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo:

<http://www.comune.palazzolosulloglio.bs.it/sites/default/files/IMCE/privacy/6>.

I COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DISTRETTUALE DEI SINDACI

Sindaci dei Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio

Palazzolo sull'Oglio, 21 maggio 2024.